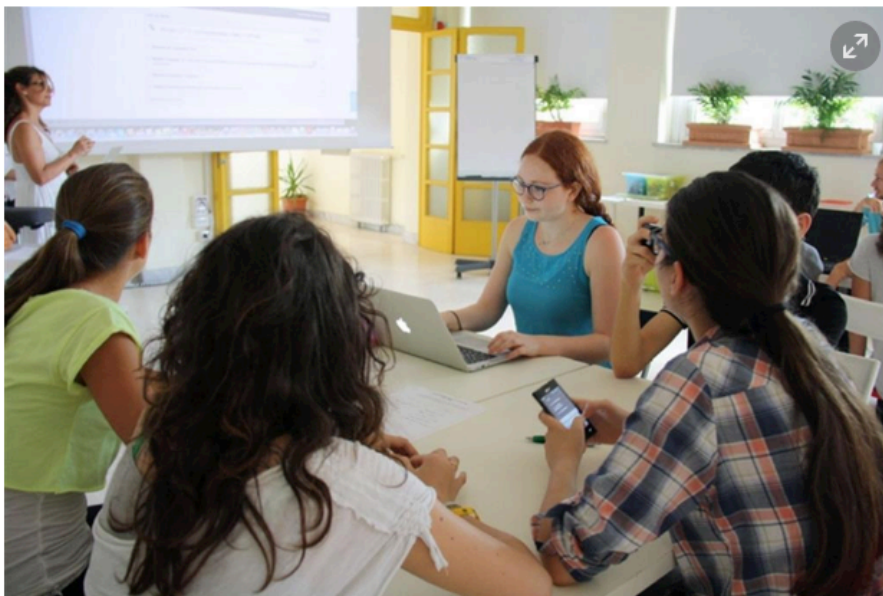




Iniziativa. Così si forma il pensiero computazionale

Nei prossimi mesi la Fondazione Mondo Digitale è al lavoro nelle scuole italiane per diffondere la piattaforma gratuita Google Computer Science First



La Fondazione Mondo Digitale ha accettato la nuova sfida lanciata da Google per appassionare i docenti alla risoluzione di problemi complessi con il pensiero computazionale. Nei prossimi mesi la Fondazione è al lavoro nelle scuole italiane per diffondere la piattaforma gratuita Google Computer Science First, aiutare i docenti a formare altri colleghi, promuovere la nascita di "Club informatici" e organizzare un "Computer Science First Day" alla Palestra dell'Innovazione di Roma.

Google sceglie la Fondazione Mondo Digitale come partner nazionale per diffondere nelle scuole italiane l'esperienza di Computer Science First, la piattaforma gratuita che sostiene i docenti che vogliono adottare una didattica più coinvolgente e personalizzata per sviluppare il pensiero computazionale degli studenti. L'azione si inserisce nel quadro degli interventi previsti dal protocollo d'intesa (Mou) che Google Italia ha siglato con il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nel nostro Paese, nei prossimi mesi, 470 insegnanti esperimentano l'uso degli strumenti Google e attiveranno club informatici all'interno delle scuole per coinvolgere attivamente oltre 9.000 studenti. La community di Computer Science First nel mondo conta già un milione di studenti, 32 mila classi e 75 Paesi.

Non più la tradizionale ora di informatica. Con Computer Science First i docenti possono applicare coding, problem solving e nuovi linguaggi in maniera trasversale e personalizzata a tutte le discipline curricolari per sviluppare in modo più creativo e coinvolgente il pensiero computazionale degli studenti, insieme a competenze digitali strategiche. Computer Science First fornisce materiali di approfondimento informatico e video tutorial gratuiti e facili da usare. Ogni docente, anche senza esperienza, può attivare club tematici e attrarre studenti meno motivati allo studio del linguaggio computazionale: dall'arte alla musica e alla moda, grazie al semplice codice di programmazione a blocchi i ragazzi creano progetti multimediali e inventano storie, imparando a risolvere problemi complessi e a conoscere nuovi modi di sperimentare la tecnologia con creatività e consapevolezza.

Con il supporto dei coach della Fondazione Mondo Digitale, 60 insegnanti di scuole primarie e secondarie di primo grado di Milano, Roma e Napoli verranno formati all'uso di Computer Science First.

Mettendo insieme il modello *train the trainers* e la formazione *peer to peer*, i docenti coinvolti avranno poi il compito di condividere le competenze acquisite con altri colleghi. Alla fine del percorso, che vedrà anche la realizzazione di un “Computer Science First Day” presso la Palestra dell’Innovazione di Roma della Fondazione Mondo Digitale, 470 docenti avranno appreso tutti i segreti della piattaforma e attivato club tematici nelle proprie scuole avvicinando all’acquisizione di competenze digitali strategiche oltre 9mila studenti italiani.

«Siamo molto fieri di ricevere questo riconoscimento da Google e di rinnovare il nostro impegno a sostegno della formazione permanente e aggiornamento continuo dei docenti italiani. Siamo infatti convinti che la trasformazione della scuola debba necessariamente partire dalla lungimiranza di insegnanti e dirigenti innovatori, capaci di cogliere le sfide quotidiane del proprio lavoro, dalla personalizzazione dei contenuti alla creazione di una didattica inclusiva e trasversale», dichiara **Alfonso Molina**, direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale.